

Unione Europea



Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA



Programma di Sviluppo Rurale (PSR)
Sicilia 2014-2020



Sede legale: Piazza F.sco Cangemi 1, c/o
Municipio, 91013 Calatafimi-Segesta
Sede operativa: via G. Mazzini 42, 91013
Calatafimi-Segesta
P. IVA 02412550812

BANDO PUBBLICO

Misura 19 – sottomisura 19.2

Riferimento Sottomisura 7.5 – “Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala”

**Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLT):
TERRE DEGLI ELIMI 2020**

AMBITO TEMATICO: Turismo sostenibile

AZIONE PAL: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali

Sommario

Art. 1 - Premessa e riferimenti normativi.....	3
Art. 2 - Dotazione finanziaria.....	6
Art. 3 - Obiettivi.....	6
Art. 4 - Beneficiari	6
Art. 5 - Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità	6
Art. 6 - Complementarietà con altri strumenti finanziari europei	7
Art. 7 - Investimenti ammissibili.....	8
Art. 8 - Spese ammissibili	8
Art. 9 - Interventi e spese non ammissibili.....	11
Art. 10 - Localizzazione.....	12
Art. 11 - Criteri di selezione e priorità	12
Art. 12 - Intensità di aiuto e massimali di spesa.....	14
Art. 13 - Impegni ed obblighi del beneficiario.....	15
Art. 14 - Modalità di attivazione e accesso all'azione	15
Art. 15 - Domanda di sostegno.....	16
Art. 16 - Documentazione	16
Art. 17 - Procedimento amministrativo	19
Art. 18 - Ricevibilità	19
Art. 19 - Ammissibilità e valutazione.....	19
Art. 20 - Formulazione della graduatoria e provvedimenti di concessione del sostegno	20
Art. 21 - Provvedimenti di concessione del sostegno	20
Art. 22 - Varianti.....	21
Art. 23 - Proroghe.....	21
Art. 24 - Tempi di esecuzione.....	22
Art. 25 - Domanda di pagamento.....	22
Art. 25.1 - Anticipo	22
Art. 25.2 - Stato di avanzamento lavori (SAL).....	22
Art. 25.3 - Saldo.....	23
Art. 25.4 - Modalità di presentazione domanda di pagamento	24
Art. 26 - Ricorsi.....	25
Art. 27 - Controlli e sanzioni	25
Art. 28 - Disposizioni finali.....	25
Art. 29 - Trattamento dei dati personali	26

Art. 1 - Premessa e riferimenti normativi

L'azione GAL Elimos "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" del P.A.L. "Terre degli Elimi 2020" attiva la sottomisura 7.5 del P.S.R. 2014-2020 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala".

L'azione specifica contribuisce a livello locale al raggiungimento degli obiettivi delle aree tematiche della strategia. Il tipo di operazione si colloca nell'ambito della Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER, nell'ambito tematico di intervento relativo al "Turismo sostenibile", la focus area è la P6B ovvero stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali e l'obiettivo specifico che si vuole perseguire è il "sostegno ad investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala, che permetta di valorizzare le tradizioni locali ed i prodotti tipici nel quadro di un migliore sfruttamento economico dei territori rurali".

Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione del suddetto tipo di operazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari ed il relativo procedimento.

La Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" è attuata con il Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020 - approvato dalla Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2015) 8403 final del 24/11/2015 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26/01/2016 successivamente modificato con decisione C (2016) n. 8969 del 20/12/2016, adottato dalla Giunta regionale di governo con delibera n. 60 del 15/02/2017 - successivamente modificato con Decisione C (2018) n.8324 del 03/12/2018 che approva la versione 5.0 del P.S.R. Sicilia 2014/2020, e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea. Modificato infine con Decisione C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014/2020.

Le presenti disposizioni disciplinano gli aspetti specifici dell'azione GAL "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" del P.A.L. "Terre degli Elimi 2020" e per quanto non espressamente previsto nelle stesse si rimanda alle "Disposizioni attuative e procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale, emanate dall'Autorità di Gestione con D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e s. m.i. consultabili sul sito: www.psr Sicilia.it.

Principali riferimenti normativi:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno

- 2014;
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
 - Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
 - Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
 - Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
 - Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
 - Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
 - Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
 - Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
 - Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01);
 - Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «*De Minimis*»;
 - Decisione della Commissione europea C(2015) 8403 finale del 24 novembre 2015, che approva il PSR Sicilia 2014-2020 versione 1.5 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26/01/2016;
 - Decisione della Commissione europea C(2016) 8969 finale del 20 dicembre 2016, che approva il PSR Sicilia 2014-2020 versione 2.1 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 60 del 15/02/2017;
 - Decisione della Commissione europea C(2017) 7946 finale del 27 novembre 2017, che approva il PSR Sicilia 2014-2020 versione 3.1 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 2 del 23/01/2018;

- Decisione della Commissione europea C(2018) 615 finale del 30 gennaio 2018, che approva il PSR Sicilia 2014-2020 versione 4.0 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 96 del 27/02/2018;
- Decisione della Commissione europea C(2018) 8342 finale del 03 dicembre 2018, che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della regione Siciliana 2014-2020 versione 5.0 approvata con delibera dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 8 del 03/01/2019;
- Circolare AGEA 375/UM. 2014 25 febbraio 2014 - Istruzioni operative N. 11 - Istruzioni operative per la definizione dei dati di occupazione del suolo e consistenza territoriale (Reg. UE 1306/2013, Legge 241/90, Legge 69/2009) ed aggiornamento dei dati contenuti nel Fascicolo Aziendale di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;
- D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n.25 - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;
- D.M. n.1867 del 18/01/2018 pubblicato nel S.O. n. 15 della GURI n.80 del 06/04/2018, relativo alla disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE 1306/2013, che definisce le riduzioni da applicare nei casi di inadempienza dei beneficiari;
- Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 predisposte sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016e s.m.i.;
- Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali” 2014/2020 emanate dall'Autorità di Gestione con D. D G. n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i.;
- Gruppo di Azione Locale Elimos e Piano di Azione Locale Terre degli Elimi 2020, approvato con DDG n. 2921 del 09/10/2017;
- Convenzione stipulata in data 06/03/2018 tra il GAL Elimos e la Regione Siciliana, con la quale il GAL è stato designato organismo intermedio per la gestione del CLLD (Community Led Local Development) nell'ambito del PSR Sicilia 2014/2020 e per la realizzazione, monitoraggio e valutazione delle azioni ed operazione descritte nella Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP) e nel Piano di Azione Locale (PAL) Terre degli Elimi 2020;
- Linee Guida per l'Attuazione della misura 19, approvate con D.D.G. n. 1757 del 24/07/2018;
- DDG n. 3754 del 05.12.2019 con il quale sono state approvate le modifiche alle Linee guida di cui al DDG n. 1757 del 24.07.2018;
- Linee Guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR-PO/FESR SICILIA 2014/2020, allegato A al D.D.G. n. 3793 del 27.12.2018.
- D.D.G. n. 4605 del 20.12.2019 del dipartimento Regionale dell'Agricoltura, è stata approvata la versione 2.0 del Piano d'Azione Locale (PAL) della strategia di sviluppo locale di Tipo Partecipativo del Gal Elimos “ Terre degli Elimi 2020”.

Il presente bando, approvato con delibera del C.d.A. n. 4 del 20/05/2019, disciplina l'attuazione dell'ottavo avviso pubblico relativo agli interventi previsti nell'ambito della Sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2020 – Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo “Terre degli Elimi 2020” azione del PAL che attiva la sottomisura 7.5 – *Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala.*

Art. 2 - Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria (spesa pubblica) del presente bando è pari a € **320.000,00**, di cui € 193.600,00 di quota FEASR.

Art. 3 - Obiettivi

La Sottomisura attivata dal PSR prevede interventi che contribuiscono al soddisfacimento della FA 6.B che promuove lo sviluppo locale in zone rurali ed intende attenuare i divari economici delle aree rurali rispetto alle aree urbane, stimolare lo sviluppo locale nelle medesime sotto l'aspetto sociale, culturale, ricreativo e turistico e migliorare la qualità della vita attraverso la realizzazione di infrastrutture su piccola scala. Favorire i flussi turistici e la conoscenza delle zone rurali può diventare un efficace strumento di sviluppo del territorio, generando oltre agli indubbi vantaggi economici di lunga durata, anche benefici sociali, culturali e ambientali per le comunità rurali.

La sottomisura sostiene investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala, che permetta di valorizzare le tradizioni locali ed i prodotti tipici nel quadro di un migliore sfruttamento economico dei territori rurali.

Ciò contribuirà a diversificare e destagionalizzare l'offerta turistica, conservare il paesaggio, promuovere le tipicità locali attraverso il diretto contatto con i turisti e favorire la creazione di opportunità occupazionali nelle zone rurali.

Attraverso gli interventi previsti si incentiverà il turismo culturale cioè la forma di turismo spinta dall'interesse verso la storia, la cultura, l'identità di un determinato territorio, permettendo una partecipazione attiva agli usi e costumi della popolazione locale, ma verrà anche incentivato il turismo ambientale ed ecologico, spinto dall'interesse verso i beni ambientali (riserve, aree naturali, flora, fauna) che caratterizzano molte aree del territorio del GAL Eimos.

Attraverso l'attivazione della sottomisura 7.5 del PSR Sicilia 2014-2020, con l'azione GAL ***“Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali”*** nello specifico si intende proporre interventi di recupero su immobili pubblici e relative aree di pertinenza da destinare, solo a titolo esemplificativo, a:

- centri di informazione e accoglienza turistica,
- centri ricreativi e culturali,
- itinerari e sentieri all'interno di aree naturali,
- itinerari all'interno dei borghi storici da valorizzare dal punto di vista turistico,
- interventi su edifici e fabbricati da riconvertire a servizio di turisti.

Obiettivi operativi

Migliorare la qualità della vita nelle zone rurali attraverso la realizzazione di piccoli interventi di adeguamento di infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala.

Gli investimenti previsti saranno finanziati solo se rientrano in un quadro complessivo di interventi diversi mirati ad un progetto globale.

Art. 4 - Beneficiari

I beneficiari della sottomisura sono le Amministrazioni Comunali del territorio del GAL Eimos.

Art. 5 - Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità

I requisiti e le condizioni di seguito indicate devono essere posseduti all'atto della presentazione della domanda di sostegno, pena l'inammissibilità della stessa.

Gli interventi devono essere coerenti e conformi al Piano di Azione Locale e all'ADDENDUM approvati rispettivamente con DDG n. 2921 del 09/10/2017 e DDG n. 16620 del 17/09/2018 dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, pubblicati sul sito istituzionale del Gal Elimos .

Il beneficiario ha l'obbligo della costituzione e dell'aggiornamento del fascicolo anagrafico/aziendale nel quale è documentata la propria posizione anagrafica e la propria consistenza patrimoniale ai sensi del D.P.R. 503/99, e del D.Lgs. 99/2004 e del D.M. 162 del 12/01/2015; il fascicolo aziendale è redatto secondo le disposizioni emanate da AGEA con circolare n. 25 del 30/04/2015 ed eventuali modifiche ed integrazioni presso una struttura abilitata (CAA) previa sottoscrizione di un mandato, o presso l'Organismo Pagatore AGEA - Via Palestro n. 81 - 00185 ROMA.

È condizione obbligatoria, ai fini dell'ammissibilità della domanda, la presentazione del progetto esecutivo, corredato di tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle autorizzazioni ed approvazioni previste dalle normative vigenti; per gli investimenti in impianti da energia da fonte rinnovabile è necessario presentare il piano di approvvigionamento della biomassa agroforestale.

In caso di ammissibilità la cantierabilità deve essere dimostrata e presentata entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, a condizione che il progetto rientri tra quelli finanziabili con le risorse disponibili (certezza del finanziamento).

Inoltre, così come previsto dalle Linee Guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD – parte FEASR Sicilia 2014-2020 approvate con D.D.G. n. 3793 del 27/12/2018, nell'attuazione del PAL/SSLTP gli interventi attuati in Area GAL devono rientrare in un quadro complessivo di interventi diversi mirati a un progetto globale; pertanto, al fine di garantire la corretta implementazione della SSLTP “Terre degli Elimi 2020”, sono previste le ulteriori condizioni preclusive:

- gli interventi dovranno riguardare spazi ed edifici pubblici accessibili alla popolazione rurale;
- ai fini dell'ammissibilità e della finanziabilità dell'intervento il beneficiario pubblico dovrà dare dimostrazione della specifica procedura di evidenza pubblica attraverso la quale procederà all'individuazione di un Soggetto Gestore che, senza finalità di lucro, assicurerà la gestione dell'investimento realizzato.

Non sono ammissibili domande di sostegno presentate da richiedenti con posizione debitoria nei confronti dell'Organismo Pagatore di AGEA.

Art. 6 - Complementarietà con altri strumenti finanziari europei

Il PSR risulta fortemente coerente e complementare con taluni obiettivi specifici dei PO FESR e FSE, contribuendo alla riduzione del divario territoriale tra aree rurali e aree urbane, alla coesione sociale e alla ripresa dell'economia regionale.

Nello specifico, la sottomisura 7.5 risulta complementare con le seguenti Misure:

- PSR Sicilia 2014/2020 – Misura 1.2 “Supporto al sistema della conoscenza”. Si prevede di finanziare il supporto al sistema della conoscenza ritenuta strategica per sostenere integrare e completare l'offerta di formazione e di informazione per diffondere le innovazioni di processo e di prodotto e per consentire nuove opportunità di business.
- PSR Sicilia 2014/2020 - Misura 1.3 - Supporto agli scambi internazionali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché visite di aziende agricole e forestali.

- PSR Sicilia 2014/2020 - Misura 7.1 - sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti N2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico.
- PSR Sicilia 2014/2020 - Misura 7.2 - Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico.
- PSR Sicilia 2014/2020 - Misura 6.4.c - Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale turistico servizi innovazione tecnologica.
- PSR Sicilia 2014/2020 – MIS 16.3 - Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo.
- PSR Sicilia 2014/2020 – MIS 16.9- Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare.
- PO FESR 2014/2020 - Azione 3.3.3 - Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) nella costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche.

Art. 7 - Investimenti ammissibili

Gli investimenti sono sovvenzionabili se gli interventi a cui si riferiscono vengono realizzati conformemente alla strategia di sviluppo locale del GAL Elimos e nei territori dei Comuni dello stesso GAL: Buseto Palizzolo, Calatafimi Segesta, Castellammare del Golfo, Custonaci, Erice, Favignana, Marsala (esclusivamente per l'area di Riserva e Preriserva della RNO Isole dello Stagnone), Pantelleria, San Vito Lo Capo, Trapani, Valderice, Vita.

Gli interventi saranno ammissibili solo se rientranti in un quadro complessivo di interventi diversi mirati a un progetto globale. Infatti, in linea con l'accordo di partenariato, i partner convergono nel realizzare gli interventi previsti all'interno del documento strategico, individuando quale progetto globale. La finalità del progetto globale è quella di realizzare un piano che consenta la piena conoscenza delle potenzialità del territorio in termini di sviluppo del settore turistico attraverso i suoi principali *asset* quali quello agroalimentare e dell'artigianato, anche facendo leva sul capitale sociale e che permetta di evidenziare elementi di qualità, efficienza e identità.

Gli interventi dovranno riguardare spazi e immobili pubblici accessibili alla popolazione rurale.

Gli investimenti previsti dalla sottomisura sono:

- **Investimenti per la realizzazione, ammodernamento e riqualificazione di piccole infrastrutture:** investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e piccole infrastrutture turistiche;
- **Creazione e/o sistemazione di itinerari turistici e ricreativi:** creazione e/o sistemazione di itinerari e sentieri all'interno di aree naturali o all'interno di borghi storici da valorizzare dal punto di vista turistico.

Art. 8 - Spese ammissibili

Tutti gli investimenti previsti dalla sottomisura devono essere realizzati nel rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i. “Disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”. Inoltre, deve essere garantito il rispetto della legge n.136 del 13.08.2010 “Piano straordinario contro le mafie” entrata in

vigore il 07.09.2010, con particolare riferimento all'art. 3 che, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, stabilisce le modalità dei pagamenti relativi ai lavori, servizi e forniture pubbliche, nonché alla gestione dei finanziamenti pubblici anche europei.

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di sostegno, ad eccezione delle spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta, etc.); queste ultime, in ogni caso, non potranno essere ritenute ammissibili qualora sostenute antecedentemente ai 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno.

Saranno ammesse al finanziamento le seguenti spese:

Per la realizzazione e l'ammodernamento e la riqualificazione di piccole infrastrutture:

- interventi a servizio delle attività *outdoor* (es. strutture per il deposito di attrezzature, strutture di accoglienza comune), di centri per l'informazione e l'accoglienza turistico-sportiva;
- centri ricreativi e culturali collegati al sistema regionale delle aree protette e/o a comprensori rurali caratterizzati da produzioni agricole di qualità;
- acquisto e posa in opera di impianti, arredi, segnaletica e attrezzature strettamente necessari e funzionali agli interventi realizzati compreso *hardware e software*.

Per la creazione e/o sistemazione di itinerari turistici e ricreativi:

- creazione e miglioramento di itinerari turistici e ricreativi, allestimento di infrastrutture di turismo attivo legate alle attività sportive e ricreative a basso impatto ambientale all'interno di aree naturali o all'interno dei borghi, con l'obiettivo di valorizzare la peculiarità dell'Isola, attraverso l'escursionismo, l'equitazione, il cicloturismo, il *trekking*, compresa la segnaletica informativa turistica e agrituristica e la fornitura dell'attrezzatura a servizio della fruizione pubblica;
- creazione di un'area di parcheggio all'inizio del percorso, installazione di pattumiere, allestimento di aree per il *picnic*;
- interventi per il potenziamento dell'informazione turistica locale attraverso l'implementazione di siti *web* e di applicazioni informatiche;
- realizzazione di strumenti d'informazione tradizionali come cartografia escursionistica, *brochure*, video a completamento dell'informazione *on line*.

Per tutte le tipologie di investimento:

- acquisto di impianti e attrezzature (arredi, segnaletica) per la fruizione pubblica;
- spese per lo sviluppo della comunicazione *on line*, connesse direttamente agli interventi ammissibili (acquisizione o sviluppo di programmi informatici, realizzazione di strumenti d'informazione turistica di tipo tradizionale a stretto complemento dell'informazione immateriale presente sui siti *web*) fino ad un massimo del 10% sull'importo del progetto;
- IVA, solo se effettivamente sostenuta e non recuperabile.

Sono considerate ammissibili le spese per la realizzazione con specifico riferimento ai prezziari regionali per :

- opere con prezzi unitari desunti dal vigente prezzo regionale per opere ed interventi in agricoltura e nel settore forestale, Decreto 20/2/15 pubblicato sulla G.U.R.S. n. 11 del 25/02/2015 e comunque quello vigente al momento della pubblicazione del bando);
- opere non contemplate nel prezzo agricoltura, con prezzi unitari desunti dai prezziari regionali vigenti, con una decurtazione del 10% (Prezzo unico regionale per i lavori

pubblici anno 2019, approvato con Decreto 16 gennaio 2019, pubblicato sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (p. I) n. 5 dell'1 febbraio 2019 (n. 8) e comunque quello vigente al momento della pubblicazione del bando);

- tipologie di opere specifiche non desumibili dai prezzi di riferimento, con prezzi unitari desunti da specifiche analisi prezzi, corredati da tabelle provinciali per la manodopera, listini ufficiali dei prezzi elementari (elenco prezzi per i cantieri di lavoro dell'Assessorato Lavori Pubblici) e tabelle ufficiali con tempi di realizzazione (Decreto Assessorato Lavoro e Lavori Pubblici 14/10/2009 in GURS n. 49 del 23/10/2009). A riguardo, il GAL si riserva di valutare la congruità dei costi previsti;
- acquisizione di beni materiali (compresi hardware e software, attrezzature e macchinari), non compresi nelle voci dei prezzi di riferimento, nei limiti e secondo le modalità previste dalle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 approvate con DDG n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i.;
- spese finalizzate a garantire la visibilità delle opere realizzate, con attività informative e pubblicitarie, in conformità a quanto riportato nell'Allegato III parte 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n.808/2014 e s.m.i.

Inoltre sono ammissibili le seguenti spese generali, che possono essere ammesse a contributo sino alla percentuale massima del 12% dell'importo dei lavori, al netto delle spese stesse, e così distinte:

1) onorari di professionisti e/o consulenti, per:

- studi di fattibilità (ove pertinenti);
- valutazioni di incidenza e di impatto ambientale (ove pertinenti);
- stesura e predisposizione di tutti gli elaborati progettuali a corredo della domanda di sostegno;
- direzione, contabilizzazione, rendicontazione e collaudo dei lavori;
- predisposizione della documentazione tecnico-contabile e amministrativa ai fini della presentazione delle domande di pagamento anticipo, SAL e saldo, nonché della domanda di sostegno;
- redazione del piano di sicurezza e coordinamento di cui al D.lgs n. 494 del 14/08/1996 e ss.mm.ii., nel caso in cui ne ricorrano le condizioni nel cantiere di lavoro.

Per le spese relative alle sopra elencate attività, per le quali non è prevista l'applicazione del codice degli appalti, si farà riferimento alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero della Giustizia 20 luglio 2012 n.140 e ss.mm.ii.. La parcella, relativa all'incarico ricevuto dal professionista e/o consulente, immediatamente riconducibile all'intervento oggetto di finanziamento, dovrà riportare la descrizione analitica delle singole voci, distinte anche per tipologia di prestazione offerta, con la puntuale indicazione del numero di ore impiegate e del relativo costo orario. Nella parcella dovrà essere riportata la seguente dicitura "la presente parcella è conforme a quanto regolamentato dal Decreto Ministeriale n.140 del 20/07/2012 e s.m.i.". Tuttavia l'importo massimo ammissibile a contributo è quello risultante dall'applicazione dei valori percentuali riportati nel Prezzario Regionale per opere e/o investimenti nelle aziende agricole e forestali di cui al D.A. n.14 del 25/02/2015, pubblicato nel S.O. alla GURS n.11 del 13/03/2015, ovvero:

- a) max 7% per i progetti redatti da tecnici progettisti laureati in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione e iscritti ai relativi Ordini o Consigli professionali competenti;
- b) max 6% per i progetti redatti da tecnici progettisti non laureati in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione e iscritti ai relativi collegi;

c) max 3% sull'importo delle attrezzature mobili previste nei progetti redatti da tecnici progettisti sia laureati che non laureati;

d) max 1% per la redazione del Piano di sicurezza e coordinamento, di cui al d.lgs. n. 494/1996 e s.m.i.;

Le spese relative ai punti a) e b) non sono cumulabili.

L'affidamento degli incarichi professionali relativi alle attività di cui al presente punto 1 dovrà essere formalizzato attraverso uno specifico contratto stipulato fra il beneficiario e il professionista, da registrarsi nei casi previsti dalla legge. Tale contratto farà parte della documentazione essenziale da presentare unitamente alla domanda di sostegno e dovrà contenere l'importo in euro per ciascuna delle attività previste dalla prestazione.

2) altre spese:

- spese per consulenze finanziarie;

- spese per la tenuta di conto corrente, purché trattasi di c/c appositamente dedicato, intestato al beneficiario, con esclusione degli interessi passivi;

- spese per garanzie fideiussorie per la concessione di anticipi;

- spese inerenti all'obbligo di informazione e pubblicità sugli interventi finanziati dal FEASR (targhe, cartelloni, ecc.) in conformità a quanto riportato nell'Allegato III parte 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 e s.m.i.

In ogni caso l'importo massimo ammissibile al contributo delle spese di cui al punto 2) non potrà essere superiore al 5% e si dovrà fare riferimento, ai fini della ragionevolezza dei costi, al confronto di almeno tre offerte di preventivi in concorrenza o al listino dei prezzi di mercato "realistico" o alla valutazione del tecnico effettuata sulla scorta di una accurata e documentata indagine di mercato, ad esclusione delle polizze, delle spese relative al conto corrente e delle spese relative alle parcelle notarili.

Le spese ammissibili potranno essere riconosciute, se effettuate con pagamenti rientranti nelle modalità previste dalle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 approvate con DDG n.2163 del 30/03/2016 e s.m.i.

Art. 9 - Interventi e spese non ammissibili

Non saranno invece ammesse a contributo le seguenti spese:

- ✓ i semplici investimenti di sostituzione e di manutenzione ordinaria;
- ✓ la realizzazione, l'acquisto e la ristrutturazione di fabbricati ad uso residenziale;
- ✓ l'acquisto di materiali e/o attrezzature e materiale usato;
- ✓ nel caso di *leasing*, altri costi connessi al contratto di locazione finanziaria, quali il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali e gli oneri assicurativi;
- ✓ l'acquisto di terreni e beni immobili;
- ✓ gli oneri amministrativi e finanziari e le spese per il personale ad eccezione di quelle rientranti nelle spese generali;
- ✓ gli interventi che usufruiscono di altri contributi pubblici;
- ✓ l'acquisto di materiale di consumo o di beni non durevoli;
- ✓ i contributi in natura;
- ✓ la realizzazione di investimenti riferiti ad adeguamento a norme obbligatorie;
- ✓ la stampa di materiale divulgativo, la realizzazione e/o partecipazione a fiere, l'esecuzione e/o la partecipazione ad eventi e riunioni con i turisti e gli operatori.

Le aree pubbliche oggetto di intervento devono essere utilizzate per scopi pubblici e collettivi di valorizzazione territoriale e non possono essere destinate ad attività economiche generatrici di entrate nette.

Nell'attività istruttoria di ammissibilità delle spese si farà riferimento alle "griglie analitiche per l'applicazione delle regole sugli aiuti di stato al finanziamento di progetti strutturali" redatto dalla Commissione Europea.

I beni e gli interventi oggetto di finanziamento non possono essere pertanto oggetto di svolgimento di attività economica di rilevanza comunitaria e non possono determinare, nel loro complesso, benefici economici netti per il beneficiario durante tutta la durata del vincolo di destinazione. Si applica comunque il principio di ancillarità (accessorialità, a servizio rispetto all'attività principale), con riferimento ad attività marginali o serventi, come previsto nelle griglie analitiche sopra citate.

In sede di determinazione dell'ammissibilità della spesa sarà valutata la compatibilità del progetto presentato con gli obiettivi della sottomisura e con le tipologie di intervento previste nel presente avviso.

Ciascun beneficiario può presentare una sola domanda di sostegno per la sottomisura.

Art. 10 - Localizzazione

Comuni	Classificazione area
Busetto Palizzolo	C
Calatafimi Segesta	C
Castellammare del Golfo	C
Custonaci	C
Erice	C
Favignana	C
Marsala (esclusivamente per l'area di Riserva e Preriserva della RNO Isole dello Stagnone)	B
Pantelleria	C
San Vito Lo Capo	C
Trapani	C
Valderice	C
Vita	C

Art. 11 - Criteri di selezione e priorità

La valutazione e la selezione delle domande di sostegno avverrà nel rispetto dei criteri definiti dal GAL ai sensi dell'articolo 34, comma 3, lett b) del Reg. (UE) n. 1303/2013 assegna ai GAL il compito di "elaborare una procedura di selezione trasparente e non discriminatoria e criteri oggettivi di selezione delle operazioni che evitino conflitti di interessi, che garantiscano che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche e che consentano la selezione mediante procedura scritta". Inoltre, la valutazione e la selezione delle domande di sostegno avverrà nel rispetto dei criteri definiti dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 49 del Regolamento UE n. 1305/2013, approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma PSR Sicilia 2014-2020 alla data di pubblicazione del presente avviso.

Per la predisposizione della graduatoria delle domande ammissibili al finanziamento si terrà conto del punteggio complessivo conseguito dalle singole iniziative progettuali.

La data di riferimento per il riconoscimento dei corrispondenti punteggi è quella della scadenza di presentazione delle domande di sostegno del presente avviso.

Le tabelle riportano per singolo criterio la modalità di attribuzione, il relativo punteggio e la documentazione comprovante il possesso del requisito all'atto di presentazione della domanda. Si evidenzia che, ai fini della convalida del punteggio auto-attribuito, il richiedente dovrà compilare e sottoscrivere la scheda tecnica di auto-valutazione riportante le priorità, i criteri e i relativi punteggi;

l'assenza della suddetta scheda o l'omessa compilazione comporta la non attribuzione del relativo punteggio. Inoltre, in assenza della documentazione comprovante il possesso dei requisiti, il relativo punteggio auto-attribuito non sarà convalidato. Non saranno, in ogni caso, autorizzate varianti che possano comportare una modifica dei requisiti in base ai quali il progetto è stato valutato ai fini dell'inserimento in graduatoria o che comportino un'alterazione della stessa. Le domande di sostegno saranno valutate sulla base dei seguenti criteri di selezione:

MISURA 7 – SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI			
SOTTOMISURA 7.5 – SOSTEGNO A INVESTIMENTI DI FRUIZIONE PUBBLICA IN INFRASTRUTTURE RICREATIVE, INFORMAZIONI TURISTICHE E INFRASTRUTTURE TURISTICHE SU PICCOLA ASCALA			
Principi dei criteri di selezione	Descrizione del criterio	Punteggio	Documentazione comprovante il possesso del requisito
Coerenza rispetto alle finalità della misura (max 55 punti)	Realizzazione di interventi su edifici e fabbricati da riconvertire a servizio di turisti	20	Progetto corredato da: relazione generale descrittiva dei contenuti, delle caratteristiche e delle finalità del programma degli investimenti e relativi elaborati tecnici
	Realizzazione centri ricreativi e culturali	17	
	Realizzazione itinerari e sentieri all'interno della RES (Rete Ecologica Siciliana) o all'interno dei borghi storici da valorizzare dal punto di vista turistico	8	
	Realizzazione di centri di informazione e accoglienza turistica	10	
Completamento di itinerari regionali già esistenti (max 15 punti)	Realizzazione di intervento in connessione con 3 o più itinerari esistenti	15	Relazione descrittiva degli interventi in cui si descrivono gli itinerari da sviluppare e la connessione con itinerari già esistenti
	Realizzazione di intervento in connessione con 2 itinerari esistenti	10	
	Realizzazione di intervento in connessione con 1 itinerario esistente	5	
Numero di Enti coinvolti (max 15 punti)	> 5 Enti coinvolti	15	Delibera degli Enti partecipanti al progetto
	3 - 5 Enti coinvolti	10	
	1 - 2 Enti coinvolti	5	
Potenziali destinatari dell'intervento (max 14 punti)	Popolazione:		Censimento della popolazione ISTAT
	>20.000 abitanti	14	
	>15.000 ≤ 20.000 abitanti	12	
	>10.000 ≤ 15.000 abitanti	9	
	≤ 10.000 abitanti	7	

Localizzazione territoriale con particolare riferimento alle aree rurali con problemi complessivi di sviluppo (max 1 punti)	Interventi ricadenti interamente in area D	1	Territorializzazione riportata nel PSR
	Interventi ricadenti per almeno il 50% in area D	0,5	
TOTALE PUNTEGGIO: 100 punti			
Eventuali priorità da attribuire in caso di ex aequo	Progetto che prevede l'utilizzo di beni confiscati alla mafia ai sensi della L.R. n. 15 del 15.11.2008 art. 7		Documentazione probatoria

Saranno ammessi alla valutazione i progetti che raggiungeranno un punteggio minimo di 30 punti. I suddetti criteri risultano invariati rispetto all'approvazione del comitato di sorveglianza PSR 2014-2020, pertanto allo specifico criterio di selezione "localizzazione territoriale" non potrà essere attribuito nessun punteggio in quanto la localizzazione dei Comuni del territorio del GAL Elimos ricade interamente all'interno della macro-area C della zonizzazione del PSR.

Art. 12 - Intensità di aiuto e massimali di spesa

L'aiuto sarà erogato sotto forma di contributo in conto capitale.

Concretizzandosi un'attività di tipo non economica, a finalità pubblica e senza scopo di lucro, il sostegno non costituisce aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1 del Trattato.

La non applicazione della normativa degli aiuti di stato e del regime "*de minimis*" presuppone che la gestione degli investimenti non debba configurarsi come attività di tipo commerciale/economica, ma deve limitarsi alla fornitura di servizi logistici a vantaggio del territorio.

Gli investimenti realizzati sono destinati alla fruizione pubblica e devono essere disponibili all'utente in forma gratuita.

Il sostegno viene erogato in base ai costi realmente sostenuti ed è concesso per un importo pari al 100% delle spese ammesse a finanziamento.

Il contributo massimo concedibile ad ogni singolo beneficiario non può superare € 120.000,00 IVA inclusa.

L'investimento realizzato deve essere funzionale e funzionante per un periodo di almeno 5 anni dal pagamento finale al beneficiario, pena la revoca del finanziamento. Il mancato rispetto dei vincoli di cui sopra comporta la revoca del contributo concesso e la restituzione dello stesso maggiorato dagli interessi.

Art. 13 - Impegni ed obblighi del beneficiario

Per tali aspetti si rimanda alle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014-2020 approvate con DDG n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i.

In riferimento agli impegni ed alle conseguenze per il loro mancato rispetto parziale o totale, si precisa che gli stessi sono presenti nel D.D.G. n. 177 del 28/02/2019 pubblicato sul sito del PSR Sicilia 2014-2020 con cui sono state approvate le griglie di riduzione/esclusione relative alla SOTTOMISURA 7.5 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastruttura turistiche su piccola scala".

Inoltre, il beneficiario dovrà adempiere ai seguenti obblighi:

- assenza di doppio finanziamento;
- mantenere i requisiti e le condizioni oggettive, che hanno determinato l'attribuzione del punteggio, sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato, pena la revoca del finanziamento, fatte salve le cause di forza maggiore;
- non apportare modifiche sostanziali all'investimento realizzato;
- i lavori e le opere realizzate con l'iniziativa progettuale, nonché gli acquisti e le forniture effettuate, devono essere funzionali e funzionanti allo scopo per i quali sono stati finanziati per un periodo di almeno 5 anni dal pagamento finale al beneficiario, pena la revoca del finanziamento;
- realizzare gli interventi ammessi a finanziamento, fatte salve le varianti autorizzate;
- realizzare gli investimenti nei tempi indicati fatte salve le eventuali proroghe autorizzate;
- utilizzare beni acquisiti esclusivamente per le finalità previste dalla sottomisura;
- informare e pubblicizzare circa il ruolo del FEASR attraverso l'esposizione di apposita cartellonistica nel rispetto della normativa e delle indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione del Programma;
- aprire e mantenere un conto corrente bancario dedicato ai movimenti finanziari della sottomisura 7.5 del PSR Sicilia 2014-2020, intestato al beneficiario;
- tutti gli interventi sono soggetti a non alienabilità e vincolo di destinazione di 5 anni, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- comunicare agli Uffici competenti del GAL e dell'Amministrazione eventuali fatti e/o circostanze che influenzano la funzionalità e la finalità dell'investimento nel periodo dell'impegno;
- consentire il regolare svolgimento dei sopralluoghi e dei controlli in loco da parte soggetti incaricati al controllo;
- tutti gli strumenti d'informazione e comunicazione dovranno essere realizzati secondo le indicazioni previste dal progetto globale;
- mantenimento della destinazione d'uso dell'investimento realizzato, per il quale è stato concesso il contributo, anche da parte dell'ente gestore senza finalità di lucro aggiudicatario della gestione.

Nel periodo intercorrente fra la data di presentazione della domanda e quella dell'accertamento finale del progetto, non è consentita la variazione del soggetto beneficiario, ad esclusione delle cause di forza maggiore previste dalla norma.

Il mancato rispetto degli impegni essenziali comporta la decadenza totale dal contributo e la restituzione delle eventuali somme percepite, maggiorate degli interessi maturati.

Si ribadisce l'importanza del rispetto di quanto disposto dall'art. 71 (stabilità delle operazioni) del Reg. (UE) n.1303 del 17/12/2013, che comporta la revoca e restituzione di quanto percepito salvo i casi di forza maggiore.

Art. 14 - Modalità di attivazione e accesso all'azione

L'operazione è attivata tramite procedura valutativa che si svolgerà in un'unica fase di presentazione delle domande di sostegno, secondo quanto previsto dal bando.

Il bando verrà pubblicato nel sito del GAL www.galelimos.it e nel sito .

Il GAL trasmetterà ai comuni partner, a mezzo PEC, il presente bando con richiesta di pubblicazione agli albi pretori e/o nel sito istituzionale dei Comuni.

Il Gal, successivamente, pubblicherà un avviso contenente i termini iniziali e finali di presentazione delle domande di sostegno. Tale avviso sarà parte integrante dello stesso bando.

Art. 15 - Domanda di sostegno

Con apposito avviso, pubblicato sul sito ufficiale del GAL Eimos www.galelimos.it e sul sito del PSR Sicilia 2014-2020 www.psr Sicilia.it/2014-2020, verranno comunicati i termini entro i quali sarà possibile procedere con la presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN di AGEA.

La stessa domanda telematica, presentata sul portale SIAN di AGEA, debitamente firmata dal soggetto richiedente o dal legale rappresentante, completa della documentazione prevista al paragrafo successivo, dovrà essere presentata in duplice copia entro le ore 13,00 dei 10 giorni successivi alla data del rilascio della stessa sul portale SIAN presso la sede del **GAL Eimos Via Giuseppe Mazzini, 42 – 91013 Calatafimi Segesta (TP)**.

Nella parte esterna della busta o plico, dovrà essere riportata la seguente dicitura: PSR Sicilia 2014-2020 – domanda di sostegno a valere sull'azione GAL *“Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali”*. Inoltre, devono essere indicati gli estremi del soggetto richiedente, quali denominazione, sede e domicilio fiscale.

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento alle *“Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014-2020”* di cui al DDG n. 2163 del 30/03/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

La domanda cartacea, insieme a tutti gli allegati, dovrà essere presentata in duplice copia entro i termini stabiliti dal bando a mezzo di raccomandata, corriere autorizzato o a mano.

Solo nel caso di domande presentate tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale e che sono abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione, farà fede la data del timbro postale di spedizione. Le domande di sostegno cartacee presentate oltre i termini previsti verranno ritenute irricevibili e l'ufficio darà apposita comunicazione al beneficiario interessato.

Con le stesse modalità, verranno trattate le richieste presentate in data antecedente alla pubblicazione del bando e/o compilate in modo incompleto e/o mancanti della documentazione richiesta.

Art. 16 - Documentazione

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione di seguito indicata, in duplice copia, sostituibile, nei casi previsti dal D.P.R. n. 445/2000, dalla autocertificazione contenente tutti gli elementi della documentazione stessa, pena l'inammissibilità.

Durante la fase di verifica della ricevibilità/ammissibilità e valutazione punteggio, il GAL Elimos eseguirà i controlli previsti dalla normativa vigente per le autodichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In presenza di dichiarazioni mendaci, il GAL procederà oltre che all'archiviazione dell'istanza, anche all'avvio delle procedure previste per tale fattispecie di irregolarità dalla normativa nazionale ed europea.

Alla domanda dovrà essere allegata, pena l'inammissibilità la seguente documentazione:

- stampa definitiva della domanda di sostegno rilasciata informaticamente sul portale SIAN firmata del beneficiario o legale rappresentante del partenariato;
- copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del soggetto richiedente/legale rappresentante;
- scheda di validazione del fascicolo aziendale aggiornato, opportunamente validato dal responsabile del CAA di riferimento. Nei casi di affitto e/o comodato, sia per i terreni che per i fabbricati costituenti l'azienda, la durata dei contratti, registrati nei modi di legge, deve essere almeno 8 anni dalla data di presentazione della domanda. Nel caso di comodato deve essere prevista anche una clausola di irrevocabilità del contratto stesso;
- in caso di finalità non economiche: dichiarazione che tutti gli interventi realizzati, gli immobili e i siti ripristinati saranno destinati ad attività di tipo non economico, con finalità pubbliche e senza scopo di lucro;
- scheda di auto attribuzione punteggio redatta secondo l'allegato 1 del bando, debitamente compilata;
- documentazione utile a dimostrare il possesso dei requisiti relativi ai punteggi dei criteri di selezione;
- atto di nomina del RUP;
- progetto esecutivo redatto secondo la normativa vigente in materia di lavori pubblici che contenga:
 - relazione descrittiva del progetto, a firma del legale rappresentante, che dovrà evidenziare:
 - indicazioni di conformità agli obiettivi di programmazione locale e regionale e alle previsioni degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
 - indicazione degli obiettivi generali e specifici che si intendono raggiungere con l'intervento;
 - elenco delle autorizzazioni previste dalle norme vigenti in relazione alla tipologia dell'intervento e/o del soggetto realizzatore, e loro stato di acquisizione;
 - analisi dell'area di intervento: indicazioni delle strutture (museali, monumentali, naturalistiche, ricreative, di servizio ecc.) esistenti sul territorio con una valutazione del grado di soddisfacimento del servizio e descrizione delle iniziative collegate alla valorizzazione del territorio che possono essere sinergiche al progetto presentato, sottolineando le correlazioni, le integrazioni o la complementarità dell'intervento proposto; valutazione dell'impatto degli investimenti in termini di servizi forniti e di ricaduta per la popolazione dell'area di competenza e al potenziale aumento del flusso turistico;
 - cronoprogramma dei tempi di realizzazione delle opere;
 - dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 del tecnico direttore dei lavori/RUP competente sulla cantierabilità dell'opera, con elencazione di tutti i provvedimenti

necessari per acquisire la medesima cantierabilità e dei tempi previsti per la sua raggiungibilità;

- descrizione dei servizi che effettivamente si svolgeranno negli immobili oggetto di intervento con indicazione della tipologia di utenza prevista, indicazione previsionale dei soggetti gestori e le modalità organizzative e di gestione delle attività, anche ai fini di dimostrare le finalità pubbliche dell'intervento e che all'interno di esso non dovranno essere svolte attività economiche di rilevanza comunitaria e non dovranno essere esercitate attività generatrici di entrate nette;
- piano finanziario che dimostri la sostenibilità nel tempo dei servizi offerti e della relativa manutenzione per i 5 anni;
- computo metrico estimativo completo di una sezione relativa agli acquisti nonché specifico elenco delle macchine e/o attrezzature da acquistare, con apposto timbro, data e firma del progettista;
- per gli investimenti materiali non compresi nelle voci dei prezzi regionali vigenti: una relazione tecnico/economica redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato secondo quanto riportato nelle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014-2020 emanate dall'Autorità di Gestione e consultabili nel sito: comprensiva di tre offerte di preventivi in concorrenza tra loro;
- relazione tecnica sottoscritta dal progettista completa di planimetrie su base catastale, elaborati grafici ante e post investimento e quant'altro necessario ad una completa e chiara lettura delle strutture e opere da realizzare (ad eccezione dei progetti che prevedono l'acquisto di sole macchine ed attrezzature mobili per i quali si dovranno presentare solo le planimetrie sempre su base catastale);
- disegni delle opere da realizzare (piante, sezioni e prospetti);
- documentazione fotografica dell'area e degli immobili oggetto dell'intervento (una foto per prospetto e dei più importanti dettagli oggetto di intervento);
- copia del documento di identità in corso di validità del progettista;
- autocertificazione di destinazione urbanistica riguardante le particelle interessate dall'intervento qualora non compreso in altra documentazione;
- per gli investimenti che interesseranno le aree Natura 2000, parchi, riserve, aree sottoposte a vincolo idrogeologico, paesaggistico e ambientale: autocertificazione di incidenza ambientale;
- delibera del Consiglio Comunale o della Giunta Comunale che autorizzi la presentazione del progetto;
- dichiarazione attestante che l'opera è stata inserita nel programma triennale delle opere pubbliche;
- patto di integrità sottoscritto da tutti i soggetti aderenti al partenariato;
- check-list AGEA di autovalutazione per le procedure di gara sugli appalti pubblici, lavori e forniture (Autovalutazione PRE aggiudicazione gara) che viene allegata alla presente; nella fase successiva all'aggiudicazione della gara e comunque alla presentazione della prima domanda di pagamento utile, allegare alla stessa i quadri del modello di Autovalutazione POST aggiudicazione gara. (Ove pertinente) .

Per ogni partner:

- Dichiarazione di non aver beneficiato, per l'esecuzione delle opere e/o degli acquisti previsti dal progetto, di altri aiuti pubblici;
- Dichiarazione che tutti gli interventi realizzati, gli edifici e i siti ripristinati saranno destinati ad attività di tipo non economico, con finalità pubbliche e senza scopo di lucro
- Atto costitutivo e statuto degli enti di diritto privato senza scopo di lucro con estremi della registrazione;

- dichiarazione di impegno a registrare l'accordo di partenariato entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria definitiva delle domande ammissibili a finanziamento, nella quale risultano collocati in posizione utile;
- delibera dell'organo competente che approva l'iniziativa proposta dal partenariato e con la quale si assume l'impegno nei 5 anni a decorrere dalla data del pagamento finale del sostegno o aiuto ad osservare gli "impegni e gli obblighi del beneficiario" di cui al paragrafo specifico del presente bando, delega il legale rappresentante a sottoscrivere gli atti consequenziali ed autorizza la presentazione del progetto;
- dichiarazione che per le stesse opere non sono state chieste nè saranno richieste altre agevolazioni ad enti pubblici regionali, nazionali e comunitari;
- elenco complessivo dei soci, a firma del rappresentante legale;
- delibera dell'organo competente con la quale si autorizza il legale rappresentante ad
- assumere l'impegno finanziario di spesa per la parte non coperta dall'aiuto pubblico, e nel caso in cui la struttura richiedente non disponga di risorse proprie, a richiedere ad un Istituto di Credito la concessione di fidi o di altre forme di garanzia ai fini della realizzazione degli investimenti oggetto della domanda di aiuto, (ove pertinente).

Documentazione essenziale specifica

Per quanto concerne i documenti sotto riportati, qualora pertinenti al progetto, al momento della presentazione della domanda di aiuto dovranno essere allegati le rispettive copie delle richieste agli enti competenti, con gli estremi dell'avvenuta presentazione, per il rilascio dei pertinenti nulla osta, pareri e autorizzazioni:

- nulla osta dell'ente gestore delle aree protette (parchi o riserve);
 - nulla osta della Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali per il vincolo paesaggistico e/o archeologico;
 - nulla osta dell'Amministrazione Forestale per le zone a vincolo idrogeologico;
 - valutazione d'incidenza per interventi in zone sic/zps;
 - documentazione che attesta l'avvio del procedimento in materia di edilizia, presso il comune di competenza, previsto dalla legge regionale n. 16 del 10/08/2016, per il rilascio del permesso di costruire, completa dei relativi disegni in alternativa, denuncia di inizio attività (D.I.A.) o segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.) per le opere oggetto d'investimento;
- dichiarazione relativa all'ammissibilità o meno dell'imposta sul valore aggiunto (allegato 2).

Tutta la documentazione di pertinenza di ciascun richiedente deve riportare una data antecedente o contemporanea alla data di rilascio informatico della domanda di sostegno ed essere sottoscritta, pena l'esclusione.

Documentazione essenziale da presentare, ove pertinente e necessaria, perentoriamente entro 90 giorni dall'approvazione della graduatoria definitiva:

*Per quanto riguarda i documenti sotto riportati, qualora pertinenti al progetto, ove pertinenti, è necessaria, perentoriamente **entro 90 giorni** dall'approvazione della graduatoria definitiva:*

- concessione edilizia o in alternativa, laddove ne ricorrano le condizioni ai sensi della normativa regionale vigente, autorizzazione, segnalazione certificata inizio attività (S.C.I.A.), comunicazione, denuncia inizio attività (D.I.A.), completa dei relativi disegni vidimati dall'Ufficio competente per le opere connesse con il programma di investimento;
- approvazione in linea tecnica/parere tecnico del RUP ai sensi della L.R. 12/2011 art. 5 comma 3 e s.m.i.;
- atto di approvazione in linea amministrativa;
- certificato di agibilità e destinazione d'uso per gli immobili destinati all'installazione di attrezzature e impianti oggetto di finanziamento, ove pertinente;

- provvedimento di autorizzazione rilasciato dall'Ufficio del Genio Civile ai sensi del Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018 del M.I.T., quest'ultimo se pertinente con le opere da realizzare (documentazione da presentare entro il termine previsto per la cantierabilità del progetto), ove pertinente;
- valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza ambientale, ove richieste, o, in alternativa, apposita dichiarazione del progettista di non pertinenza, con relative motivazioni;
- autorizzazioni necessarie, rilasciate dagli Enti competenti per gli interventi ricadenti nelle aree Natura 2000, parchi, riserve, vincolo idrogeologico, paesaggistico e ambientale;
- autorizzazione, comunicazione o altri titoli autorizzativi per investimenti finalizzati al risparmio energetico, alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili rilasciati dagli Uffici Competenti.

Ove non pertinente la stessa documentazione non dovrà essere riportata nella dichiarazione del direttore dei lavori/RUP, precedentemente indicata.

Art. 17 - Procedimento amministrativo

Le attività amministrative relative all'istruttoria delle istanze (ricevibilità istanze, ammissibilità istanze, valutazione e concessione del sostegno) saranno eseguite secondo le indicazioni stabilite al paragrafo 2.4 "Procedimento amministrativo" delle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014-2020.

Di seguito si riassumono gli aspetti principali.

Art. 18 - Ricevibilità

La fase della ricevibilità consiste nella verifica:

- dei tempi di presentazione della domanda;
- della sottoscrizione della domanda nelle modalità previste nel bando;
- della presenza della documentazione richiesta,
- dei requisiti del beneficiario;
- della localizzazione dell'investimento.

Il soggetto incaricato della ricevibilità, dell'ammissibilità e della valutazione è costituito da una Commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione del GAL.

Art. 19 - Ammissibilità e valutazione

In questa fase sarà garantito il controllo del rispetto dei criteri di valutazione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti nel sistema VCM, presenti nel bando ed in eventuali aggiornamenti del sistema di verificabilità e controllabilità.

Il controllo di ammissibilità sarà finalizzato a verificare se i soggetti richiedenti possiedono i requisiti di ammissibilità.

Nella fase di valutazione dovrà essere confermato o meno il punteggio derivato dall'autovalutazione del beneficiario in fase di compilazione della domanda, a partire dai criteri di selezione che lo stesso ha dichiarato di rispettare in fase di compilazione.

L'assenza della documentazione e delle informazioni, la cui presentazione è richiesta obbligatoriamente comporterà la non ammissibilità e conseguente archiviazione della domanda.

I requisiti di priorità e i relativi punteggi dovranno essere espressamente dichiarati dal richiedente in fase di presentazione della domanda di sostegno. L'omessa dichiarazione comporta la non attribuzione della priorità e del relativo punteggio. In fase di valutazione si procederà ad accertare il possesso della priorità dichiarata ed a confermare o modificare il punteggio corrispondente.

Eventuali condizioni dichiarate nella domanda di sostegno iniziale, che abbiano comportato l'attribuzione di punteggi utili ai fini della collocazione nelle graduatorie di ammissibilità predisposte per la concessione degli aiuti, devono essere mantenute almeno sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato. La perdita dei requisiti, se comporta il venir meno del presupposto per l'utile collocazione in graduatoria, può determinare la decadenza della domanda con la conseguente restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali.

Art. 20 - Formulazione della graduatoria e provvedimenti di concessione del sostegno

Il GAL formulerà una graduatoria provvisoria.

La graduatoria provvisoria delle domande ammissibili, con il relativo punteggio e gli elenchi delle istanze escluse e di quelle non ricevibili, con indicazione delle motivazioni di esclusione o di non ricevibilità, approvate con delibera dell'Organo decisionale del GAL, verranno affissi, nella bacheca del GAL. Tali elenchi saranno pubblicati nel sito del GAL.

La pubblicazione nel suddetto sito assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti partecipanti. Tutti gli interessati, **entro i successivi 15 (quindici) giorni** dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria e dei relativi elenchi, potranno richiedere, motivandolo, il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusione o di non ricevibilità.

Prima dell'approvazione dell'elenco definitivo il GAL potrà avviare dei controlli a campione per verificare i punteggi attribuiti.

Entro i successivi 30 gg. il GAL provvede all'eventuale riesame e dà comunicazione agli interessati dell'esito, procedendo, altresì, alla stesura della graduatoria definitiva delle domande ammesse e dei relativi elenchi delle istanze non ammissibili e non ricevibili. La graduatoria definitiva delle domande e i relativi elenchi dovranno riportare anche le motivazioni di esclusione.

La graduatoria e gli elenchi definitivi, approvati con delibera dell'Organo decisionale del GAL, saranno pubblicati sul sito istituzionale del GAL.

L'inserimento nella graduatoria definitiva non comporta per i beneficiari un diritto al finanziamento, in quanto si potrà procedere al finanziamento in seguito all'istruttoria delle istanze, sino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista. La pubblicazione della graduatoria e dei relativi elenchi definitivi sul sito istituzionale del GAL assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le istanze che non hanno raggiunto il punteggio minimo, per quelle escluse e per quelle non ricevibili.

Conclusa la procedura di istruttoria delle istanze, il GAL procederà all'emanazione e alla notifica del provvedimento di concessione che riporterà le informazioni individuate al punto 2.5 "Provvedimenti di concessione dell'aiuto" delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali- Parte generale - PSR 2014-2020.

Art. 21 - Provvedimenti di concessione del sostegno

L'atto di concessione del sostegno, adottato dal GAL, sarà emesso a chiusura dell'istruttoria tecnico-amministrativa. Il suddetto provvedimento riporterà almeno le seguenti informazioni:

- riferimento dell'avviso pubblico in forza del quale è stata presentata la domanda;
- riferimenti dei vari atti procedurali;
- dati finanziari relativi all'investimento ed al contributo ammesso a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, con l'individuazione delle quote di cofinanziamento FEASR. Le spese ammesse ed il contributo concedibile dovranno essere distinte per tipologia di intervento;

- modalità di erogazione del contributo con indicazione delle disposizioni operative per la concessione di pagamento a titolo di anticipo, acconti in corso d'opera o saldo finale;
- prescrizioni e obblighi derivanti dal procedimento istruttorio;
- tempistica di realizzazione e termine entro il quale le varie attività dovranno essere ultimate e dovrà essere presentata la relativa rendicontazione;
- obblighi in materia di adempimenti contabili del destinatario finale, comprese le limitazioni relative alla gestione dei flussi finanziari ed ai pagamenti in contanti;
- obblighi in materia di informazione e pubblicità;
- obblighi concernenti gli adempimenti connessi al monitoraggio fisico e finanziario degli interventi;
- riferimenti in ordine al sistema dei controlli, delle riduzioni e delle sanzioni per violazioni;
- riferimenti per la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, SAL e saldo) conformemente a quanto previsto dall' Organismo Pagatore e dalle presenti disposizioni;
- riferimenti per la presentazione della domanda di proroga o di variante (presentazione, documentazione, procedimento istruttorio e concessione o diniego);
- riferimenti ai controlli che l'Amministrazione si riserva di svolgere durante le attività;
- obbligo per il beneficiario di apertura di un conto corrente dedicato (anche se non necessariamente esclusivo).

L'atto di concessione sarà notificato al soggetto beneficiario interessato mediante posta raccomandata con avviso di ricevimento oppure tramite notifica in mani proprie con attestazione di ricevimento o tramite PEC.

L'atto di concessione dell'aiuto deve riportare i riferimenti alle norme sugli aiuti di Stato dell'Unione applicabili, citandone il titolo e gli estremi di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, e alle specifiche disposizioni della stessa norma cui si riferisce l'aiuto in questione.

Art. 22 - Varianti

Le varianti dovranno essere preventivamente autorizzate dal GAL, pena la revoca del finanziamento, e debitamente motivate.

Le varianti richieste non possono comportare una modifica dei requisiti e della validità tecnica in base ai quali il progetto è stato valutato in sede di ammissibilità al finanziamento.

Qualora le modifiche apportate al progetto iniziale comportino l'acquisizione o la modifica di pareri, autorizzazioni, concessioni, nullaosta o di altra documentazione la variante potrà essere autorizzata, con emissione di apposito provvedimento, solo al completamento ed alla presentazione dell'intera documentazione. La richiesta di variante va presentata nei tempi occorrenti per le successive fasi istruttorie tale da consentire l'ultimazione degli interventi entro la data prevista dal decreto di concessione.

La variante non può comportare l'aumento dell'importo ammesso a finanziamento e non può superare il 30% della spesa del progetto approvato. La stessa se inferiore al 10% dell'importo ammesso a finanziamento può essere presentata a consuntivo direttamente sotto la responsabilità del Direttore dei lavori.

Per quanto non espressamente previsto si rimanda alle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014-2020 approvate con DDG n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i.

Art. 23 - Proroghe

La proroga è un provvedimento eccezionale, che non può essere utilizzato per coprire errori di programmazione dei beneficiari dei contributi, che si riflettono, poi, in una dilatazione dei tempi di programmazione e attuazione del PAL. Non sono quindi previste proroghe, se non quelle consentite dai casi di forza maggiore previsti all'art. 2 del regolamento (UE) n. 1306/2013.

La proroga, se sussistono le condizioni, può essere concessa per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi. La concessione o meno della proroga richiesta è competenza del GAL.

Art. 24 - Tempi di esecuzione

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi finanziati è fissato al massimo in 12 mesi per gli investimenti relativi a macchine e attrezzature e in 24 mesi per investimenti relativi a strutture, impianti e tipologie analoghe. Il suddetto tempo massimo decorre dalla data di notifica del provvedimento di concessione del contributo adottato dal GAL.

Art. 25 - Domanda di pagamento

Art. 25.1 - Anticipo

I beneficiari del sostegno agli investimenti finanziati con la sottomisura 7.5 possono richiedere il versamento di un anticipo fino al 50% dell'aiuto pubblico. Essendo il beneficiario pubblico, si rende necessario far ricorso a procedure di gara d'appalto, pertanto, l'importo liquidabile da parte del GAL dovrà essere quello risultante dopo l'aggiudicazione definitiva dei lavori e/o forniture. Il relativo pagamento è subordinato alla presentazione di una dichiarazione d'impegno di importo pari al 100% dell'anticipo concesso, sottoscritta dal Legale Rappresentante.

Art. 25.2 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

L'erogazione di stato di avanzamento in corso d'opera per attività parzialmente eseguite viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario di una "*domanda di pagamento*" rilasciata informaticamente sul portale SIAN, la cui stampa dovrà essere inoltrata al GAL Elimos, con le medesime modalità previste per la trasmissione della domanda di sostegno, corredata della documentazione comprovante la spesa sostenuta. L'erogazione di stato di avanzamento in corso d'opera per attività parzialmente eseguite viene effettuata previa presentazione della seguente documentazione:

- relazione descrittiva che contenga:
 - ✓ dichiarazione di inizio lavori;
 - ✓ descrizione sulle opere eseguite con eventuali variazioni o modifiche al progetto approvato;
 - ✓ dichiarazione del tecnico progettista resa ai sensi dell'art. 49 comma 5 L.R. 13/86 attestante la corrispondenza tra la contabilità dei lavori, opere realizzati e giustificativi di spesa;
- dichiarazione del beneficiario che per gli stessi servizi/beni/ attività, non sono stati concessi contributi o mutui a tasso agevolato;
- documentazione fotografica;
- computo metrico e quadro economico delle opere eseguite;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- Fatture quietanzate, che dovranno riportare nel campo causale le seguenti informazioni "PSR Sicilia 2014-2020, Sottomisura _____ data di pubblicazione del Bando _____";

- Nel caso di fatture elettroniche, le stesse dovranno riportare, nel campo causale o altra parte, la seguente dicitura : PSR SICILIA 2014-2020, sottomisura 19.2/____ ambito tematico ____, Bando GAL “_____” pubblicato il .../.../.../ C.U.P.....;
- documentazione fiscale regolare, nonché la documentazione (mandato di pagamento, etc.) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità (secondo quanto previsto dal paragrafo 5.1 “modalità di pagamento” delle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale relative al PSR 2014-2020”);
- quietanza liberatoria dei fornitori per ciascun titolo di spesa, redatta sotto forma di dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 dalla quale si evinca la data e le modalità di pagamento, che non sono stati riconosciuti abbuoni o sconti di qualsiasi tipo, che sui beni non gravi alcun privilegio, patto di riservato dominio, e che i fornitori non abbiano nulla a pretendere;
- documentazione relativa alla procedura per l’affidamento della fornitura di beni e servizi (verbale di aggiudicazione e lettera di accettazione incarico).

Art. 25.3 - Saldo

L'erogazione del saldo viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario di una “domanda di pagamento” rilasciata informaticamente sul portale SIAN, la cui stampa dovrà essere inoltrata al GAL Elimos con le medesime modalità previste per la trasmissione della domanda di sostegno, in funzione della spesa totale sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente. La documentazione da presentare per la rendicontazione finale delle attività è la seguente:

- Relazione conclusiva che contenga:
 - ✓ dichiarazione di fine lavori;
 - ✓ descrizione delle opere eseguite con eventuali variazioni o modifiche al progetto approvato;
 - ✓ dichiarazione del tecnico progettista resa ai sensi dell’art. 49 comma 5 L.R. 13/86 attestante la corrispondenza tra la contabilità dei lavori, opere realizzate e giustificativi di spesa;
 - ✓ dichiarazione del beneficiario che per gli stessi servizi/beni/ attività, non sono stati concessi contributi o mutui a tasso agevolato;
 - ✓ documentazione fotografica;
- Computo metrico e quadro economico finale;
- Elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell’imponibile in euro con la specificazione se le stesse sono state già rendicontate nello o negli stati di avanzamento lavori;
- Fatture quietanzate, che dovranno riportare nel campo causale le seguenti informazioni “PSR Sicilia 2014-2020, Sottomisura____data di pubblicazione del Bando”;
- Nel caso di fatture elettroniche, le stesse dovranno riportare, nel campo causale o altra parte, la seguente dicitura : PSR SICILIA 2014-2020, sottomisura 19.2/____ ambito tematico ____, Bando GAL “_____” pubblicato il .../.../.../ C.U.P.....;
- Documentazione fiscale regolare, nonché la documentazione (mandato di pagamento, ecc...) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità (secondo quanto previsto dal paragrafo 5.1 “modalità di pagamento” delle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale relative al PSR 2014-2020);
- Quietanza liberatoria dei fornitori per ciascun titolo di spesa, redatta sotto forma di dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 dalla quale si evinca la data e le modalità di

pagamento, che non sono stati riconosciuti abbuoni o sconti di qualsiasi tipo, che sui beni non gravi alcun privilegio, patto di riservato dominio, e che i fornitori non abbiano nulla a pretendere;

- Certificato di regolare esecuzione dei lavori e/o della fornitura di beni e/o servizi.

Art. 25.4 - Modalità di presentazione domanda di pagamento

Le procedure relative alla presentazione delle domande di pagamento saranno eseguite secondo quanto indicato nelle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014-2020” emanate dall’Autorità di Gestione e consultabili nel sito: [/](#).

Le domande di pagamento, formulate esclusivamente sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la procedura informatica messa a disposizione dall’Organismo Pagatore (AGEA) e disponibile mediante il portale SIAN.

Le relative domande di pagamento dovranno essere imputate informaticamente a: GAL Elimos. La stampa definitiva di ciascuna domanda di pagamento rilasciata informaticamente sul portale SIAN e debitamente firmata dal legale rappresentante, deve essere presentata, completa degli allegati, in duplice copia, di cui una in originale, entro i 10 giorni successivi alla data di rilascio informatico, presso la sede del GAL Elimos, in Via Giuseppe Mazzini n. 42 – 91013 Calatafimi-Segesta (TP).

Nella parte esterna della busta o plico, dovrà essere riportata la seguente dicitura: “*PSR Sicilia 2014-2020 – Domanda di pagamento a valere sulla sottomisura 7.5 del GAL Elimos*” e gli estremi del soggetto richiedente.

Le domande possono essere spedite a mezzo raccomandata o corriere o presentate a mano. Nel caso di domande presentate tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata con avviso di ricevimento, o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale, abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede la data del timbro postale di spedizione.

Le domande consegnate a mano o tramite corriere, potranno essere accettate entro le ore 13.00 del decimo giorno successivo all’inoltro telematico.

Il mancato rispetto dei termini suddetti comporta l’avvio delle procedure di verifica e l’eventuale revoca del contributo.

Ai fini dell’accertamento delle spese sostenute il funzionario incaricato all’accertamento potrà richiedere ogni altra documentazione utile.

I controlli amministrativi sulle domande di pagamento comprendono in particolare la verifica:

- a) della conformità dell’operazione completata con l’operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di sostegno;
- b) dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati.

Ai fini dell’accertamento delle spese sostenute il funzionario incaricato all’accertamento potrà richiedere ogni altra documentazione utile.

IL GAL, in fase di verifica amministrativa annullerà tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa, con il timbro “*Fattura pagata con il concorso delle risorse FEASR – PSR Sicilia 2014-2020 Sottomisura 19.2/7.5*”, trattenendo copia conforme all’originale.

Nel caso di fatture elettroniche, le stesse dovranno riportare, nel campo causale o altra parte, la seguente dicitura : PSR SICILIA 2014-2020, sottomisura 19.2/7.5, Bando GAL Elimos pubblicato il .../.../.../ CUP.....” .

Art. 26 - Ricorsi

Avverso il mancato accoglimento o finanziamento della domanda di sostegno/pagamento il soggetto richiedente ha la facoltà di presentare ricorso presso gli organi giurisdizionali competenti. Qualora l'Amministrazione accerti false dichiarazioni rese intenzionalmente, verranno applicate le sanzioni penali previsti dal D.P.R. n. 445/2000.

Art. 27 - Controlli e sanzioni

Così come previsto dall'art. 60, par. 2 del Reg. (UE) n 809/2014, il GAL , a seguito di delega formale da parte dell'Amministrazione, effettuerà i controlli amministrativi previsti dall'art. 48 del Reg.(UE) n 809/2014 sulle domande di sostegno e di pagamento.

Il GAL è tenuto a vigilare sul rispetto degli obblighi assunti dai beneficiari, anche mediante sopralluoghi. In caso di mancato rispetto degli impegni e altri obblighi cui è subordinata la concessione del sostegno, esso procederà alla riduzione ed alla esclusione del sostegno stesso, proporzionalmente alla irregolarità commessa dal beneficiario. Fatta salva l'applicazione dell'art.63 del Regolamento di esecuzione (UE) n 809/2014, in caso di mancato rispetto degli impegni, cui è subordinata la concessione del sostegno, sarà applicata per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti annessi e delle domande annesse, per la tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo la classificazione dell'inadempienza constatata in conformità a quanto indicato nel D.M. n.497 del 17/01/2019 "Disciplina del regolamento di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 delle riduzioni ed esclusione per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" pubblicato nella GURI n 72 del 26.03.2019. Più in particolare si farà riferimento alle griglie di riduzione/esclusione predisposte dall'Amministrazione Regionale per la corrispondente misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014-2020, salvo eventuali integrazioni che si rendessero necessarie in relazione ai nuovi impegni.

Sulle domande di pagamento presentate l'Amministrazione Regionale effettuerà i "controlli in loco" ai sensi degli artt.49-50-51 del Reg.(UE) n.809/2014, verificando che l'operazione sia stata attuata in conformità delle norme vigenti del PSR Sicilia 2014-2020 e garantendo che l'operazione può beneficiare del sostegno del FEASR. Tali controlli avranno ad oggetto i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno. Inoltre, verificheranno l'esattezza dei dati dichiarati dal beneficiario e che la destinazione o la prevista destinazione dell'operazione corrisponda a quella dichiarata nella domanda di sostegno e per la quale il sostegno è stato concesso.

Ai sensi dell'art. 52 Reg. (UE) n.809/2014, per le operazioni per le quali è stato pagato il saldo e durante il periodo degli impegni, l'Amministrazione Regionale, effettuerà i "controlli ex post" per verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'art. 71 del Reg. (UE) n 1303/2013 relativi al vincolo del periodo di non alienabilità e di destinazione d'uso o descritti dal Programma Rurale.

Art. 28 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento al PSR Sicilia 2014-2020, alle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014-2020" emanate dall'Autorità di Gestione con D.D.G. n. 2163 del 30.03.2016 e s.m.i. e consultabili nel sito: , nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Il GAL si riserva successivamente, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed

istruzioni.

Il presente bando approvato con delibera del C.d.A. del GAL sarà pubblicato, con valore legale di avvenuta pubblicazione, sul sito ufficiale del PSR Sicilia 2014-2020 e del GAL Elimos www.galelimos.it.

Tutte le informazioni sono disponibili:

- sui siti: www.psr Sicilia.it/2014-2020 e www.galelimos.it;
- presso la sede operativa del GAL Elimos, sita in Via G. Mazzini, 42 – 91013 – Calatafimi Segesta (TP) – e mail: info@galelimos.it – PEC: galelimos@legalmail.it.

Il R.U.P. del presente Bando è il Tecnico Progettista - Amministrativo del GAL Elimos, Dott.ssa Vincenza Amato.

Il GAL è responsabile della conformità del presente bando ai contenuti della S.S.L.T.P. e alle disposizioni comunitarie che regolano la materia.

Art. 29 - Trattamento dei dati personali

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela della riservatezza. Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (D Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.), nonché del Reg. UE 2016/679 tutti i dati saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.

Il GAL Elimos, la Regione Siciliana, i soggetti pubblici o privati a ciò autorizzati, tratteranno i dati con modalità manuale e/o informatizzata esclusivamente al fine di poter assolvere a tutti gli obblighi giuridici previsti dalla Legge e Normative Comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

Il Rappresentante Legale
F.to Liborio Furco